

CARISMA

Comunità di annuncio (Direttorio.art,80)

Clelia, catechista itinerante, parlava di Dio ovunque. Sapremo anche noi cogliere ogni occasione per annunciare la Parola del Signore ai fanciulli, agli adulti, in parrocchia, nelle scuole e nelle famiglie, accanto ai malati e agli anziani. Il nostro annuncio sia semplice e Coerente, con un linguaggio adatto alle persone:

- ai fanciulli, per accompagnarli nel cammino della iniziazione Cristiana;
- ai giovani, per presentare loro l'ideale evangelico da conoscere e da vivere;
- agli adulti, per rendere matura la loro fede;
- ai malati, perchè nella Sofferenza trovino motivo di scoprire la speranza cristiana;
- agli anziani, per aiutarli a vivere con serenità e a prepararsi all'incontro con Dio;
- a chi si è allontanato dalla fede e dalla vita sacramentale, per aiutarli a rientrare nella comunione ecclesiale

E serve della carità (Costituzioni. Art,96)

La nostra comunità si nutre quotidianamente alla mensa eucaristica, per divenire *comunità di servizio*, nella semplicità e nella gioia.

Il gesto evangelico di Madre Clelia che, il giovedì santo 1869, lavò i piedi a dodici ragazze e condivise con loro l'agape fraterna, è l'espressione dell'ardente carità che univa la fondatrice e le sorelle e le portava a imitare e a servire Gesù, in quei settori che anche oggi si aprono alla nostra diaconia:

- parrocchia e diocesi
- scuola e famiglia
- giovani e anziani
- malati e sofferenti
- poveri e emarginati